

I DIARI DELLA SACHER

Sinossi prima serie

SCALAMARA

E' il tentativo di dare un'immagine al sogno di un giovane ragazzo di 71 anni di poter sussurrare senza più paure il suo sentimento di attaccamento verso una madre "acerba". Costantino è un uomo coraggioso che ha preso di petto la vita. Ed è contagiosa la sua voglia ottimistica di vivere. Per lui vivere è conoscere e sapere e dire agli altri la verità. E' un uomo fortunato (viste le premesse) che è riuscito ad individuare una sua strada per essere in pace con se stesso.

Scalamara è il nome vero di una strada nel vecchio quartiere di Sassari, dove Costantino Congiu ha vissuto la sua giovinezza.

CA CRI DO BO

Quattro adolescenti, compagne di scuola e amiche per la pelle, tra il 1933 e il 1937 tengono un diario scrivendolo a turno, un giorno per uno: la scuola, il saggio di ginnastica, i festeggiamenti per le vittorie in Etiopia e, soprattutto, la promessa di non sposarsi e il giuramento di eterna amicizia.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Claudio Foschini ha 52 anni e ne ha trascorsi 27 in carcere: "ragazzo di vita", nato in baracca, cresciuto nella periferia romana, è approdato alla criminalità con naturalezza, quasi per gioco. Sulla sua pelle l'esplosione di un mondo che non esiste più, la diffusione massiccia dell'eroina, la fine di un soggetto sociale.

La scrittura, unica via di fuga, per ricostruire un'identità cancellata in anni di dipendenza e repressione.

DAVAI BISTRE' AVANTI! PRESTO!

Francesco Stefanile, contadino napoletano partito a vent'anni volontario per combattere in Russia, subisce la ritirata e la prigionia in Uzbekistan e in Siberia, tornando a casa dopo tre anni. Ha affidato ai suoi diari, scritti durante il lavoro di casellante in autostrada, la ricostruzione drammatica di questa esperienza.

ANTONIO RUJU. VITA DI UN ANARCHICO SARDO

Dall'estrema povertà della Sardegna dell'inizio del secolo alla lotta al fascismo, fino alla totale adesione all'ideale anarchico pur lavorando prima come guarda di finanza, poi come agente di borsa. Una vita intessuta di episodi straordinari sempre dominati dall'insofferenza per la violenza e la sopraffazione.

I QUADERNI DI LUISA

E' la storia di Luisa T. che si sposa a 18 anni, che mette al mondo due figli, che si occupa della casa e dei lavori in campagna. A 35 anni decide di scrivere un diario. Da allora i quaderni diventano l'unico interlocutore per una Luisa sempre pisola e disperata che inizialmente si limita a descrivere la noia ripetitiva delle sue giornate di casalinga con un marito-padrone che non ama e che non la ama, e poi via via riesce ad affidare a questo amico muto e paziente – che sopporta tutti i suoi errori e la sua ignoranza – anche la narrazione dei suoi primi moti di ribellione e tutto il dolore che altrimenti nessuno ascolterebbe.

BANDIERA ROSSA E BORSA NERA

1944, Roma: Gloria Chilanti, tredici anni, scrive il suo diario di “guerra”. Racconta di una città occupata e ridotta alla fame. Ma il suo sguardo di bambina accarezza appena i grandi eventi per soffermarsi sul mondo a lei vicino: i genitori impegnati nella Resistenza fatta di stampa clandestina e staffette, la fame e la ricerca del cibo nei vicoli dove prospera la borsa nera.

Sinossi seconda serie

IL SALUMIFICIO

dalle memorie di Egidio Mileo
regia Alessandra Tantillo

E' il 1975 in un paese della Lucania. Egidio Mileo, costruttore edile, fonda con alcuni compaesani la Bre.Ca.De. Srl, salumificio di Latronico. Vuole sfruttare le potenzialità che la zona offre e creare nuovi posti di lavoro. Purtroppo non ci riuscirà.

Durata: 24'

ZAPPATERRA

dalle memorie di Margherita Ianelli
regia César Meneghetti e Elisabetta Pandimiglio

A 50 anni Margherita Ianelli, contadina semianalfabeta di Marzabotto, torna a scuola per imparare a scrivere. Con le sue memorie testimonia una dolorosa pagina della nostra storia: le stragi nazifasciste dell'appennino bolognese nell'autunno 1944.

Durata: 25'

L'IMPLACABILE TENENTE ROSSI

dal diario di Antonio Rossi
regia Francesco Calogero

Il tenente Antonio Rossi racconta come riuscì a resistere, non mostrando mai segni di debolezza, agli stenti dei lager nazisti: solo al riparo dallo sguardo degli altri metteva da parte la sua maschera austera, torturandosi al pensiero della madre malata, o nel ricordo struggente del padre.

Durata: 23'

L'ACQUA IN MEZZO

dal diario di Dan Rabà
regia Daria Menozzi

La storia di Dan Rabà, nato nel 1956 in un kibbutz ai confini con il Libano, intreccia la storia dell'Italia a quella di Israele. Dan vive a Milano fino alla metà degli anni '80, poi ritorna in un kibbutz, dove resta per dodici anni; oggi vive ad Haifa. L'acqua in mezzo è il racconto intimo di un idealista ebreo, laico e comunista.

Durata: 27'